

S.d.P. BREBEMI S.p.A.
Ricevuto il: 30.11.2012
Prot. N°: SDR-E-12M-798
Distribuzione: PR. DG. GP. ST. S. SF.
Competenza: GP. S. SF.

**COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE**

**TRA LE CITTA' DI BRESCIA E MILANO - CUP E31B05000390007**

**CONVENZIONE**

**TRA**

La Società di Progetto Brebemi S.p.A, con sede legale in Brescia, Via Somalla, n. 2/4, C. F. - P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia n. 02508160989, REA455412, soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Lombarde S.p.A. e rappresentata ai fini del presente atto dal dottor Duilio Allegrini, nella sua qualità di Direttore Generale (nel prosieguo denominata "Brebemi");

**E**

Il Parco Adda Nord, con sede legale in Trezzo sull'Adda (MI), in Via Padre Benigno Calvi, 3, Codice Fiscale n. 91507180155, rappresentato ai fini del presente atto dal dottor Sergio Saladini, nato a Milano (MI) il 07.10.1947, C.F. SLDSRG47R07F205W, nella sua qualità di Direttore, (nel prosieguo più semplicemente "Parco");

**PREMESSO CHE:**

- a) Brebemi è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano, giusta Convenzione Unica stipulata con la concedente CAL S.p.A. in data 1 agosto 2007;
- b) CAL S.p.A. in data 30 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs.163/2006, ha avviato la procedura di approvazione del Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- c) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 009733 del 10 marzo 2009, ha convocato la Conferenza dei Servizi ex art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006;

d) il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con delibera n. 42/2009 del 26 giugno 2009, ha approvato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 166 d.lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;

e) la prescrizione n. 88 di cui al medesimo allegato 1 alla suddetta Delibera CIPE stabilisce altresì che:

*"Il corrispettivo economico riconosciuto a favore degli Enti Parco per compensazioni ambientali è pari a 4,040 milioni di euro. Tale corrispettivo dovrà corrispondere a specifici progetti di compensazione ambientale declinati nella documentazione di progetto ed altresì indicati dagli Enti Parco medesimi. I progetti esecutivi delle suddette opere compensative dovranno essere validati da CAL, cui i parchi dovranno altresì rendicontare le spese sostenute";*

f) nel documento redatto dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, denominato *"Proposta di Approvazione del Progetto Definitivo"*, da considerarsi allegato alla Delibera CIPE n.42/2009, è definito un ulteriore importo a favore degli Enti Parco pari a € 380.000,00 necessario per il recepimento delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei Servizi e accolte nella Delibera stessa;

g) con la presente convenzione (nel prosieguo più semplicemente la **"Convenzione"**), le Parti intendono, in attuazione delle prescrizioni citate, regolare ai sensi ed alle condizioni di cui *infra* i reciproci rapporti inerenti la progettazione e la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale da eseguirsi a cura del Parco Adda Nord e l'erogazione da parte di Brebemi delle somme a tal fine necessarie;

h) in particolare, per i citati interventi di compensazione è stata individuata, nell'ambito del progetto esecutivo approvato da CAL (cfr. Relazione di Ottemperanza alle Prescrizioni/raccomandazioni del CIPE - Tema 26 – Mitigazione e Opere a Verde), la somma massima di Euro € 1.495.000,00 di cui al

successivo articolo 6, che è ricompresa nel quadro economico del progetto definitivo approvato dal CIPE;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO  
QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1 – PREMESSE**

1.1 Le premesse e gli allegati, nonché tutti gli atti in essi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**ARTICOLO 2 – OGGETTO**

2.1 La presente Convenzione ha ad oggetto:

2.1.1 l'individuazione degli interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco (Allegato 1);

2.1.2 la regolamentazione delle modalità, termini e condizioni per il versamento al Parco da parte di Brebemi dei contributi per la progettazione e realizzazione degli interventi di compensazione ambientale di cui al precedente punto 2.1.1.

**ARTICOLO 3 -**

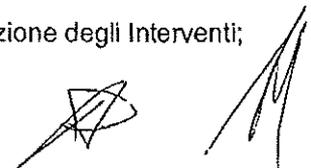
**INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE**

3.1 Gli interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco (nel prosieguo più semplicemente gli "Interventi") sono individuati nel documento allegato 1 alla presente Convenzione, unitamente ai relativi costi.

**ARTICOLO 4 – IMPEGNI DEL PARCO**

4.1 In relazione agli Interventi, il Parco si impegna a svolgere, a propria cura, responsabilità e spese – e fermo restando il rimborso delle spese sostenute ai sensi della presente Convenzione – le seguenti attività:

4.1.1 provvedere direttamente, ovvero per mezzo di soggetti terzi, alla progettazione degli Interventi;



4.1.2 ottenere dalle Amministrazioni competenti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e ogni altro atto d'assenso, comunque denominato, necessario per l'esecuzione degli Interventi da parte del Parco o di chi per esso;

4.1.3 assicurare, nel corso della progettazione e dell'esecuzione, il coordinamento e la compatibilità tecnica degli Interventi con la realizzazione del collegamento autostradale di cui in premessa. A tal fine, anche in caso di affidamento a soggetti terzi dei servizi di progettazione e/o dei lavori di realizzazione, consentirà ogni più ampia attività di verifica e controllo a Brebemi sugli elaborati progettuali prima della relativa approvazione, al contempo provvedendo all'immediato adeguamento della progettazione, anche in corso d'opera, ove Brebemi rilevasse la necessità di apportare modifiche e/o variazioni. I progetti dovranno essere corredati dal cronoprogramma degli Interventi, dal quadro economico dei lavori e dal preventivo di spesa inerente tutte le attività previste dal Parco o da chi per esso per la realizzazione degli Interventi. Detto Cronoprogramma dovrà in ogni caso prevedere che gli Interventi vengano realizzati nello stesso arco temporale di realizzazione delle opere autostradali, così come prescritto dal CIPE (prescrizione n. 90).

4.1.4 completare la progettazione esecutiva degli interventi entro e non oltre 365 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione e a trasmettere, nel medesimo termine, gli elaborati progettuali a Brebemi per la "validazione" degli stessi da parte di CAL.

Fermo restando la responsabilità del Parco circa la progettazione/esecuzione degli Interventi, la validazione di CAL riguarderà gli aspetti individuati al successivo art. 5.

4.1.5 fornire gli eventuali chiarimenti e/o integrazioni richieste da CAL in sede di validazione nonché apportare ai progetti esecutivi degli Interventi le modifiche che saranno dalla medesima CAL prescritte;

4.1.6 realizzare gli Interventi, nel rispetto dei progetti esecutivi validati da CAL e del relativo cronoprogramma, provvedendo a tal fine a tutte le attività necessarie e/o opportune, quali - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - l'acquisizione di aree, l'esecuzione e direzione lavori ed



ogni altra attività connessa ovvero l'affidamento a soggetti terzi, di diritto pubblico e/o privato (comunque nel rispetto delle normative vigenti), i collaudi delle opere laddove previsti dalla normativa applicabile, ecc.;

4.1.7 sottoporre eventuali modifiche degli Interventi che si rendessero necessari in corso d'opera alla medesima disciplina e procedura previste dal presente articolo 4;

4.1.8 garantire la manutenzione e la buona conservazione, anche per mezzo di soggetti terzi, degli Interventi una volta realizzati;

4.1.9 fornire a CAL report quadrimestrali sullo stato di avanzamento delle attività di sua competenza ai sensi della presente Convenzione;

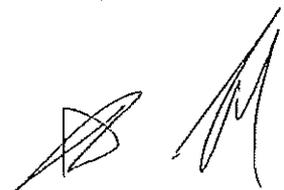
4.1.10 comunicare a CAL e Brebemi tutte le informazioni che gli stessi richiederanno in ordine agli Interventi;

4.1.11 rispettare le prescrizioni rese dal CIPE in sede di approvazione del progetto definitivo Brebemi applicabili alla progettazione/realizzazione degli Interventi;

4.1.12 svolgere ogni altra attività prevista a carico del Parco ai sensi della presente Convenzione e/o comunque necessaria ed opportuna per la progettazione e realizzazione degli Interventi.

4.2 Il Parco si impegna a tenere sollevate ed indenni Brebemi e CAL da molestie, richieste e/o pretese anche giudiziarie da parte di terzi, a qualsivoglia altro titolo avanzate, riguardanti, dipendenti o comunque connesse all'esecuzione delle attività di competenza del Parco ai sensi della presente Convenzione, nonché da eventuali oneri derivanti, a qualsivoglia titolo, dal mancato o erroneo adempimento del Parco alle obbligazioni assunte in relazione alle predette attività.

4.3 Qualora il Parco, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e gestionale, si avvalga nel rispetto delle normative vigenti di soggetti terzi per la realizzazione, in tutto o in parte, di uno o più Interventi, nonché per la loro manutenzione o per ogni altro obbligo derivante dalla presente Convenzione, resta inteso che sarà esclusiva responsabilità del Parco medesimo provvedere alle



comunicazioni ed alle trasmissioni previste dal presente articolo e dai successivi artt. 6 e 7, restando Brebemi estranea ad ogni rapporto con i suddetti soggetti terzi.

#### **ARTICOLO 5 – VALIDAZIONE**

5.1 In ragione della circostanza che gli interventi di compensazione vengono progettati e realizzati, quale stazione appaltante, dal Parco o da chi per esso, la validazione prevista dalla prescrizione n. 88 è da considerarsi limitata ai seguenti profili:

5.1.1 Compatibilità tecnica, temporale ed economica dei progetti redatti dal Parco rispetto al progetto del Collegamento Autostradale;

5.1.2 Ammissibilità delle voci di spesa previste nel preventivo da consegnarsi con i progetti esecutivi.

#### **ARTICOLO 6 - IMPEGNI DI BREBEMI**

6.1 Brebemi si impegna a rimborsare integralmente al Parco gli oneri da quest'ultimo effettivamente sostenuti per le attività di cui al precedente articolo 4 fino alla concorrenza dell'importo massimo e onnicomprensivo di € 1.495.000,00 (diconsi Euro unmilionequattrocentonovantacinquemila/00), IVA inclusa ove applicabile.

6.2 Unitamente ai progetti esecutivi redatti dal Parco o da chi per esso, Brebemi dovrà:

6.2.1 presentare a CAL l'istruttoria del Concessionario circa i profili individuati dal precedente articolo 5;

6.2.2 unitamente alla documentazione contabile relativa alla rendicontazione delle spese sostenute dal Parco, presentare a CAL l'istruttoria del Concessionario sulla documentazione medesima. Ove le spese rendicontate dal Parco risultassero inferiori alle somme già versate da Brebemi, quest'ultima provvederà al recupero delle somme ricevute in eccesso dal Parco;

6.2.3 svolgere le attività di propria competenza per assicurare il coordinamento e la compatibilità con il collegamento autostradale degli interventi da progettarsi e realizzarsi da parte del Parco, nonché monitorare l'effettiva realizzazione degli stessi.



## ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI EROGAZIONE

7.1 L'erogazione della somma di cui al precedente articolo 6, verrà effettuata, per ciascuno degli Interventi elencati nell'Allegato 1 unitamente ai rispettivi costi, con le seguenti modalità:

7.1.1 una quota anticipata pari al 10% dell'importo relativo a ciascun Intervento previsto verrà unitariamente erogata alla sottoscrizione della presente Convenzione;

7.1.2 una quota pari al 25% dell'importo relativo a ciascun Intervento verrà erogato alla comunicazione dell'intervenuta validazione di ciascuno dei progetti esecutivi da parte di CAL;

7.1.3 una quota pari al 25% dell'importo relativo a ciascun Intervento verrà erogato all'attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento o, in mancanza, del Direttore dei Lavori di ciascuno degli Interventi dell'avvenuta esecuzione di una quota parte dei lavori e dei servizi indicati nell'Allegato 1 pari al 50% del valore del singolo Intervento;

7.1.4 la restante quota di saldo dell'importo relativo a ciascun Intervento verrà erogata a seguito del Collaudo dei lavori o del Certificato di Regolare Esecuzione, previa rendicontazione delle spese ai sensi del successivo articolo 7.2;

Brebemi si impegna a corrispondere al Parco le somme dovute ai sensi della presente Convenzione entro 60 giorni fine mese dalla data di ricevimento della richiesta del Parco, alla quale dovrà essere allegata idonea documentazione amministrativa e contabile. I pagamenti delle somme spettanti avverranno tramite bonifico bancario da effettuarsi su c/c che verrà a tal fine comunicato dal Parco a Brebemi. Il Parco, a fronte di ciascuna erogazione effettuata da Brebemi, trasmetterà alla stessa ampia e definitiva quietanza.

7.2 Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, il Parco dovrà presentare i seguenti documenti:

7.2.1 Certificato di Collaudo/Regolare Esecuzione delle opere;

7.2.2 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, che tutte le spese rendicontate sono state funzionali alla realizzazione degli Interventi;

7.2.3 Per le fatture, notule, etc.. superiori a 50.000 euro, copie quietanzate dei titoli di spesa e relativa idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese esposte a rendicontazione (es. copia bonifico);

7.2.4 Per fatture, notule, ecc. inferiori a 50.000 euro, la sola autocertificazione, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, dell'avvenuto pagamento, con obbligo di mantenere la documentazione contabile per 3 anni per eventuali controlli a campione.

Saranno riconosciute esclusivamente le spese documentate da note di spesa, debitamente quietanzate, ed intestate al Parco, ovvero al soggetto terzo cui il Parco abbia demandato, con apposito atto scritto trasmesso a Brebemi, la realizzazione e/o la gestione post-operam degli Interventi.

Nel corso della realizzazione degli Interventi, sono ammesse compensazioni degli importi contenuti nel preventivo di spesa presentato unitamente al progetto esecutivo e riferiti alle diverse tipologie di spesa, fermo restando il limite dell'importo complessivo di cui all'articolo 6.

7.3 L'importo di cui al precedente art. 6, da erogarsi ai sensi della presente Convenzione, costituisce l'unica somma dovuta da Brebemi al Parco per la realizzazione degli interventi, talché nessuna ulteriore somma sarà posta a carico di Brebemi, qualunque sia la spesa effettivamente sostenuta dal Parco o da chi per esso per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 e per lo svolgimento di qualsivoglia attività ad essi propedeutica, connessa e/o strumentale.

#### **ARTICOLO 8 – MODALITÀ FISCALI**

8.1 Sarà cura del Parco provvedere alla registrazione della presente Convenzione, ove necessario, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

8.2 Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla registrazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione sono a totale carico del Parco.

8.3 Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei termini pattuiti.

#### ARTICOLO 9 – PRIVACY

9.1 Le Parti si danno atto, con valore di informativa ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati forniti nell'ambito del presente atto, saranno oggetto di trattamento necessario per l'esecuzione della Convenzione medesima.

9.2 Il trattamento avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dal citato decreto e potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati e avvenire attraverso strumenti, elettronici o cartacei, mantenuti in ambienti ad accesso controllato.

9.3 Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le Parti così come costituite nel presente Atto.

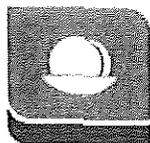
Letto, confermato e sottoscritto in tre (3) originali.

Brescia, 30 novembre 2012

Per Società di Progetto Brebemi S.p.A.  
Il Direttore Generale dottor Duilio Allegrini

Società di Progetto  
Brebemi SpA

Per Parco Adda Nord  
Il Direttore dottor Sergio Saladini



# Parco Adda Nord

Partner del progetto



Comune di Truccazzano



Comune di Cassano d'Adda



Comune di Casirate d'Adda

## Legenda



Parco Adda Nord



Elementi di interesse storico, culturale, paesistico

Parco Locale di Interesse Sovracomunale

## Rete ciclabile



Esistente



In previsione

## Bre.Be.Mi.



Tracciato Bre.Be.Mi.

## Opere di compensazione ambientale



Ciclovia Azzurra, Cassano d'Adda



Parco olistico "Il Raggio Verde", Truccazzano



Ciclovia di connessione alla grande foresta di pianura,  
Casirate d'Adda

---

---

## ALLEGATO 1

---

---

RELAZIONE TECNICO  
ILLUSTRATIVA  
QUADRO ECONOMICO

Il Direttore  
dott. Sergio Saladini

Il responsabile dell'Ufficio LL. PP.  
ing. Alex Giovanni Bani

OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE  
PER IL PASSAGGIO DELLA BRE.BE.MI. NEL  
PARCO ADDA NORD

Allegato 1 alla Convenzione Pag. 1 di 8

La presente relazione tecnico-descrittiva è stata redatta al fine di individuare attraverso una convenzione tra Ente Parco e Società di Progetto Brebemi S.p.A. gli interventi di compensazione ambientale che il Parco ha richiesto in sede di approvazione del progetto denominato " Collegamento autostradale di connessione tra le Città di Brescia e Milano.

La nuova infrastruttura autostradale in corso di realizzazione attraversando trasversalmente il territorio del Parco, crea un evidente taglio del corridoio naturale dell'Adda, pur attuando tutte le opere di mitigazione e di compensazione previste. Tutto ciò, per motivare la scelta di realizzare opere di compensazione che non siano solamente di rinaturalizzazione e di ricucitura ma che interessino interventi di potenziamento del sistema fruitivo dell'area protetta, la comunicazione e l'informazione relativamente eccellenze storiche, culturali religiose ed ambientali presenti nel Parco Adda Nord.

Di seguito vengono elencati gli interventi previsti in Convenzione con distinzione dell'ente attuatore, della tipologia di intervento e della spesa finanziata:

#### **Interventi attuati dai Comuni:**

1	Realizzazione della ciclovia azzurra nel Comune di Cassano d'Adda (cofinanziamento)	€	387.500,00
2	Concorso nella realizzazione del Parco Olistico "Il Raggio Verde" nel Comune di Truccazzano (cofinanziamento)	€	400.000,00
3	Concorso nella realizzazione di una ciclovia di connessione alla grande foresta di pianura prevista nel Comune di Casirate d'Adda	€	360.000,00

#### **Interventi attuati direttamente dal Parco:**

4	Potenziamento delle strutture e delle infrastrutture all'interno del territorio del Parco Adda Nord	€	347.500,00
---	---	---	------------



## **Sintesi degli interventi progettuali:**

### **Realizzazione della ciclovia azzurra nel Comune di Cassano d'Adda"**

Il tracciato è stato progettato in affiancamento alla Via Rivolta, Provinciale 4/C, e permettere il completamento della pista esistente che collega Cascine San Pietro con il ponte e quindi il centro di Cassano. Presenta la criticità di dover attraversare il corso del Canale Retorto, si è quindi prevista una passerella ciclopedonale di adeguate dimensioni per garantire l'attraversamento in sicurezza. Questo particolare dovrà ottenere il benestare della Provincia di Milano che aveva espresso un parere preliminare di fattibilità.

Si è proceduto con accordi bonari per l'acquisizione delle aree necessarie per l'allocazione del tracciato delle piste ciclopedonali.

Le piste ciclopedonali in oggetto viene realizzate in affiancamento alla viabilità esistente. Sarà realizzata in asfalto con cordoli in cls prefabbricati posati, a seconda delle esigenze, su un lato o su entrambi i lati. I parapetti di protezione verranno realizzati in legno in corrispondenza dei tratti campestri, zona agricola, e in ferro con finitura micacea opaca, color antracite in prossimità dei nuclei abitati. In ogni caso la tipologia e i materiali sono stati scelti e progettati con la consapevolezza di intervenire in zona soggetta a vincolo ambientale. L'impianto di illuminazione verrà concordato con l'ente gestore della rete, A2A, e verranno scelti corpi illuminanti idonei e rispettosi dell'ambiente e del paesaggio circostante.

**Somma di cofinanziamento**

**€ 387.500,00**

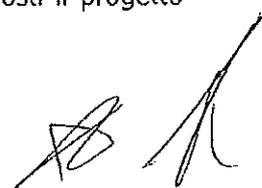
### **2) Concorso nella realizzazione del Parco Olistico "Il Raggio Verde" nel Comune di Truccazzano:**

Il progetto per la realizzazione del Parco avocazione agricola denominato "Parco Olistico – Spina Verde" è ubicato nel territorio compreso tra il centro abitato di Truccazzano e Albignano, nelle aree tra il Canale Muzza ad Est e la S.P. n°104 ad Ovest all'interno del perimetro del Parco Regionale dell'Adda Nord sottoposte, pertanto, a regime di controllo paesaggistico.

Esso esprime la volontà di rivalorizzazione del territorio promosso dal Comune di Truccazzano.

L'area, di circa 250.000 mq, è attualmente ad uso agricolo, non è edificata e presenta una forma "a farfalla" con una strozzatura in corrispondenza dell'innesto delle Via San Rocco (l'antica strada regia) in uscita da Truccazzano; i campi che la formano vengono suddivisi da una rete di rogge irrigue.

Il progetto prevede il disegno di un forte sistema di connessione tra territorio agrario e sistema urbano senza mutare la naturalità del luogo attraverso la riqualificazione, la conservazione e la protezione del carattere naturale del sito ed il patrimonio vegetale esistente, nonché mettere le basi per ricostruire la vegetazione della pianura lombarda utilizzando un'ampia varietà di specie arbustive ed arboree; ricostruire ambiti di vegetazione massiva tipica della pianura irrigua; arricchire la vegetazione impoverita da pratiche colturali intensive. Dal punto di vista dell'uso dei materiali costruttivi e dei sistemi architettonici le forme derivano direttamente dalla tradizione dei fabbricati ad uso agricolo delle cascine che connotano la campagna lombarda. Tra gli obiettivi proposti il progetto



prevede anche la realizzazione di un "ecomuseo", parte del percorso naturalistico culturale realizzato dal Parco Adda Nord alla riscoperta delle impronte e di elementi paesistico culturali leonardesche presenti nel contesto paesaggistico del medio corso dell'Adda; consapevoli della poca spiccata vocazione turistica di Truccazzano, la proposta di uno sviluppo ecomuseale parte dal presupposto e dalla convinzione che il territorio possieda tratti distintivi che lo connotano e ne fondino l'identità locale con l'obiettivo di raccontare le storie presenti sul territorio e quelle che manifestano la "local distinctiveness" rispetto ad altri territori vicini, ovvero l'insieme di piccoli elementi comuni che rendono riconoscibile e familiare un certo luogo sviluppando il cosiddetto "senso di appartenenza".

Tra le priorità del progetto ritroviamo anche:

- il tentativo di mantenere l'autenticità e genuinità del luogo;
- la riscoperta delle tradizioni, dello sviluppo temporale del territorio e la valorizzazione delle particolarità del luogo;
- Lo sviluppo delle attività legate al tempo libero, al turismo e alla conservazione del paesaggio;
- Il recupero delle tradizioni agro-alimentari in linea con il tema principale dell'Expo 2015;
- Creazione di una rete di turismo/escursionismo proveniente dalla città e diretto verso il nostro territorio;

Il Parco Olistico costituirà il nucleo centrale attorno al quale si svilupperà tutto l'ecomuseo ordinato su 5 parchi tematici e culturali con lo scopo principale di ripristinare la naturalità dei luoghi, al fine di ricreare paesaggi e scenari suggestivi e di sicuro impatto.

Altri aspetti riguardano:

- la valorizzazione del patrimonio e dei suoi legami con il turismo culturale;
- valorizzare l'ambito delle attività del quotidiano e del tempo libero;
- sviluppo centro operativo con funzione didattica, culturale, turistica e di studio;

Obiettivo primario del Parco Olistico è quello di diventare l'effettivo motore di aggregazione, il punto d'incontro di tutto il sistema eco museale dei 5 parchi tematici, oltre alla volontà di un ridisegno consapevole del sistema paesaggistico – agrario nonché di attivazione di un processo di riappropriazione da parte degli abitanti di un pezzo di territorio culturale.

Le scelte progettuali vogliono dare continuità al "genius loci" dell'area e permettere la convivenza dei diversi segni e momenti che hanno caratterizzato il luogo, offrire l'opportunità di incrementare le aree verdi, collegare le comunità di Albignano e Truccazzano, disegnare un luogo per l'incontro, il passaggio e lo svago nonché arricchire una parte importante del patrimonio paesaggistico culturale.

Gli obiettivi primari sono:

- conferire forza e significato al luogo dando soddisfazione alle aspettative del Parco Adda Nord;
- trasformare il sito in un polo di interesse culturale in grado di rispondere alle esigenze locali e sovra comunali;
- disegnare un forte sistema di connessione tra territorio agrario e sistema urbano;
- disegno del territorio senza mutare la naturalità del luogo;
- delineazione di un percorso organizzato per eventi che prevede l'allestimento di punti di sosta dal diversificato interesse in cui possono avvenire episodi di socialità;
- riqualificare, conservare e proteggere il carattere naturale del sito ed il patrimonio vegetale esistente;
- mettere le basi per ricostruire la vegetazione della pianura lombarda utilizzando un'ampia varietà di specie arbustive ed arboree;
- ricostruire ambiti di vegetazione massiva tipica della pianura irrigua;



- arricchire la vegetazione impoverita da pratiche colturali intensive.

L'area oggetto di interesse per la realizzazione del Parco Olistico allo stato attuale non risulta essere a disposizione. L'intera superficie è infatti destinata all'uso agricolo e risulta di proprietà privata. La volontà dell'Amministrazione, in una visione futura, è quella di realizzare parte dell'opera all'interno di un parco agricolo in cui sarà curato il diretto coinvolgimento degli agricoltori proprietari. Si è ipotizzato l'operazione di esproprio per parti che coinvolgerebbero solo le parti strutturate del parco lasciando all'uso agricolo ed alla proprietà privata il resto dell'area. In questo modo il coinvolgimento della popolazione sarebbe totale ed il parco sentito realmente proprio. Il presente progetto disegna quindi il parco nella sua interezza delineando però un primo lotto funzionale le cui aree saranno oggetto di acquisizione da parte del Comune e che sarà da intendersi come la sola parte oggetto del presente intervento. L'area scelta per disegnare la prima parte di intervento definisce i punti strutturali del parco e comprende:

- l'area di ingresso di Truccazzano;
- l'intera fascia lungo la Muzza con il suo percorso che conduce alla frazione di Albignano.

**Somma cofinanziamento**

**€ 400.000,00**

### **3) Concorso nella realizzazione di una ciclovia di connessione alla grande foresta di pianura prevista nel Comune di Casirate d'Adda**

Da uno studio del territorio e delle sue componenti viarie esistenti, da riutilizzare ed impiegare risulta conveniente, e quasi obbligato, prevedere per la nuova ciclovia l'utilizzo del tracciato di parte di Via Brolo dall'area ex discarica fino alla Via Cascine San Pietro, di Via Cascine San Pietro dall'incrocio con Via Brolo fino al confine del territorio comunale, poi verso Sud, utilizzando strade di tipo consorziale costeggiando il laghetto "Betulle" fino alla Cascina Ronchi che è al centro della Foresta di Pianura e alle porte del Parco Adda Nord sul territorio comunale.

Trattasi pertanto dell'individuazione, con la dovuta attenzione degli interventi di salvaguardia ambientale e di mitigazione ove necessario, del tracciato della "Ciclovia" di connessione tra il casello di BreBeMi con la "Grande Foresta di Pianura" riutilizzando ove possibile i tracciati stradali esistenti.

La proposta progettuale prende spunto dall'analisi della situazione attuale e degli aspetti funzionali delle sedi stradali nonché la necessità di garantire la sicurezza veicolare e pedonale, per cui sarà predisposto un primo progetto stralcio che individui un tratto della ciclovia su strade secondarie esistenti.

Le opere previste sono del tipo stradale e prevedono lavori di:

- Scarificazione con fresatura a freddo delle pavimentazioni in macadam, compresa la pulitura delle superfici, il carico meccanico del materiale di risulta ed il trasporto a discarica, per uno spessore necessario alla formazione del massetto di sottofondo;
- Preparazione del piano di posa delle pavimentazioni stradali con materiale naturale, non di recupero da demolizioni;
- Formazione del sottofondo alle pavimentazioni stradali con materiale litoideo, non di recupero da demolizioni;
- Formazione della pavimentazione della ciclovia con "calcestruzzo" in spessore adeguato e nel rispetto delle peculiarità naturali dei siti attraversati;



- Fornitura e posa in opera di barriere e parapetti in legno trattato, a salvaguardia della sicurezza dell'utenza della ciclovia, da posare nei punti di maggior sensibilità e nelle interferenze con le strutture viarie di tipologia diversa;

Ai sensi dell'ex art. 18 e seguenti del DPR n° 554/99 corre l'obbligo di precisare che per il presente progetto non si è fatto luogo alle previste indagini ma si fa espresso richiamo allo studio geologico, idrogeologico e archeologico di recente realizzazione ai fini della redazione del PGT.

Poiché le opere stradali in progetto non contrastano con le previsioni del Piano di Governo del Territorio il tecnico progettista ne prende atto dichiarando che il progetto risulta con lo stesso compatibile.

In questa fase dello studio preliminare nella redazione del progetto non è stata posta attenzione alla questione sicurezza sui luoghi di lavoro che viene rinviata alle successive fasi progettuali.

**Somma finanziata** € 360.000,00

#### **4) Potenziamento delle strutture e delle infrastrutture all'interno del territorio del Parco Adda Nord**

Il Parco intende sviluppare un intervento di miglioramento delle infrastrutture e strutture presenti nel proprio territorio mediante la rinaturalizzazione degli itinerari esistenti e l'implementazione del sistema di comunicazione e di informazione per quanto concerne il patrimonio artistico, culturale, architettonico, religioso e ambientale.

Il progetto prevederà la realizzazione dei seguenti interventi:

- Miglioramento, completamento o introduzione di vegetazione ripariale, acquatica, forestale, di equipaggiamento della campagna;
- controllo della diffusione di specie esotiche, erbacee, arbustive ed arboree, già presenti in zona e in genere favorite dalla presenza di cantieri, e relativa sostituzione con specie autoctone;
- fornitura e posa di segnaletica turistica d'ingresso ai comuni del Parco;
- fornitura e posa di segnaletica storico-culturale ad illustrare chiese, monumenti, attrattive locali presenti nel Parco;
- fornitura e posa di punti sosta attrezzati (panchine, cestini e bacheche);
- realizzazione di una mappa tascabile: Carta tascabile del Parco Adda Nord: itinerari e sentieri ciclopedonali.

**Somma finanziata** € 347.500,00

Il costo complessivo del progetto "OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE PER IL PASSAGGIO DELLA BRE.BE.MI. NEL PARCO ADDA NORD" è stimato in €. 1.495.000,00.

<b>QUADRO GENERALE INTERVENTI</b>		
1	Realizzazione della ciclovia azzurra nel Comune di Cassano d'Adda	€ 387.500,00
2	Concorso nella realizzazione del Parco Olistico "Il Raglio Verde" nel Comune di Truccazzano	€ 400.000,00
3	Concorso nella realizzazione di una ciclovia di connessione alla grande foresta di pianura prevista nel Comune di Casirate d'Adda	€ 360.000,00
4	Potenziamento delle strutture e delle infrastrutture all'interno del territorio del Parco Adda Nord	€ 347.500,00
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		<b>€ 1.495.000,00</b>



